

## Episodio di CORDENONS 23-9-1944

Nome del Compilatore: Irene Bolzon

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Cordenons	Pordenone (allora Udine)	Friuli Venezia Giulia

Data iniziale: 23 settembre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. *Federico Raffin "Sceriffo"*, di Angelo e Facca Antonia, nato a Cordenons il 18.6.1922, partigiano della Brigata "Dante Di Nanni"

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Nelle giornate tra il 23 e il 25 settembre del 1944 la località di Cordenons fu interessata da diversi rastrellamenti, che portarono ad arresti ed esecuzioni di partigiani da parte delle autorità naziste. Alle ore 15.30 del 23 settembre, durante le operazioni, venne ucciso da una raffica di mitra presso via Cortina di Cordenons il partigiano Federico Raffin, appartenente alla Brigata "Dante Di Nanni", che stava scappando in bicicletta nel tentativo di mettersi in salvo.

**Modalità dell'episodio:**

uccisione con armi da fuoco

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Le fonti attribuiscono la responsabilità dell'accaduto a non meglio specificati soldati tedeschi del deposito carburanti di Roveredo in Piano

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

**Estremi e Note sui procedimenti:**

A carico di ignoti soldati tedeschi venne sporta denuncia per la morte di Raffin presso la Procura Militare di Padova. Vedere procedimento penale n. 218/96

**III. MEMORIA**

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

**Commemorazioni**

**Note sulla memoria**

**IV. STRUMENTI**

**Bibliografia:**

Pietro Angelillo, Sigfrido Cescut, *I luoghi delle Pietre e della Memoria. Itinerario tra le testimonianze dedicate ai Caduti della Resistenza*, Istlib, Pordenone, 2006.

Alberto Buvoli, Franco Cecotti e Luciano Patat (a cura di), *Atlante storico della lotta di liberazione italiana nel Friuli Venezia Giulia. Una resistenza di confine 1943-1945*, IRSML, IFSML, Istlib Pordenone, Centro Isontino di Ricerca Leopoldo Gasparini, Trieste-Udine-Pordenone-Gradisca, 2005.

Bruno Steffè, *La guerra di liberazione nel territorio della provincia di Pordenone 1943-1945*, ETS, Spilimbergo, 1997.

Mario Candotti, *Lotta partigiana nella Destra Tagliamento. 1943/1945*, IFSML, Udine, 2014.

**Fonti archivistiche:**

PMT Verona, Fondo della Procura Militare di Padova, Procedimento Penale n. 218/96

**Sitografia e multimedia:****Altro:**

## **V. ANNOTAZIONI**

Esiste una difformità tra le fonti in merito alla datazione della morte. Le carte della Procura militare la attestano infatti nella giornata del 23, mentre le fonti bibliografiche in quella del 24. In questa sede, vista la precisione della fonte, si è preferito fare riferimento all'indicazione contenuta nelle carte della Procura. L'omicidio di Raffin è comunque contestuale alla cattura e successiva esecuzione di Giuseppe Nannavecchia e Primo Calcherutti, uccisi in momenti diversi a Cordenons nella giornata del 25 settembre. Vedere Schede episodi dedicati.

## **VI. CREDITS**